

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
AGENZIA PROVINCIALE
PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017**

Il giorno lunedì 22 dicembre 2014, alle ore 10.30, presso i locali della sede sita in Trento alla Via Zambra 42, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI), nominato con delibera della Giunta provinciale 21 marzo 2014, n. 388, nella seguente composizione:

- dott.ssa Adelisa CORSETTI, Presidente;
- dott. Lorenzo BERTOLI;
- dott.ssa Elsa FERRARI.

Assistono alla riunione il dott. Gianfranco ZOPPI, Dirigente dell'Agenzia, e il dott. Luca DORIGHI, sostituto Direttore dell'Ufficio affari amministrativi e contabili.

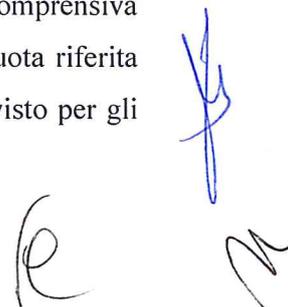
L'ordine del giorno prevede l'esame della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017, recentemente predisposta e portata all'attenzione del Collegio.

Il documento in esame pareggia nell'importo di euro 196.815.567,00, dei quali 193.005.567,00 riferiti alla Prima Parte. Il preconsuntivo 2014, alla data odierna, pareggia nell'importo di euro 206.587.068,85, dei quali 203.077.068,85 riferiti alla Prima Parte.

1. ENTRATE

Rispetto al 2014 si registra, in particolare:

- la conferma in euro 34.000.000,00 delle entrate dalla Regione finalizzate alla corresponsione degli assegni al nucleo familiare e agli altri interventi di cui alla L.R. n. 1/2005, come modificata dalla L.R. n. 3/2008. Il Collegio rileva come tale somma sia in linea con i fabbisogni dell'Agenzia. In merito, tenuto conto che la Regione sul proprio bilancio 2015 ha provveduto, con riferimento alle provvidenze in esame, a finanziare l'esigenza complessiva, comprensiva della quota spettante anche alla Provincia di Bolzano, di euro 75.000.000,00, la quota riferita alla Provincia di Trento dovrebbe trovare piena copertura. Analogo importo è previsto per gli esercizi finanziari 2016 e 2017;



- l'aumento delle entrate dalla Regione per la gestione delle leggi delegate in materia di previdenza integrativa, appostate in euro 7.550.000,00 rispetto ai 6.700.000,00 del 2014. Le predette risorse, ai sensi dell'articolo 1 della L.R. n. 9/2005, sono assegnate ed erogate direttamente dalla Regione. Conseguentemente la Provincia, nelle direttive impartite agli Enti dipendenti e alle Agenzie per la formazione del bilancio 2015, tenuto conto dei fabbisogni rappresentati, ha autorizzato l'Agenzia a iscrivere entrate per le provvidenze in esame nello stesso importo di euro 7.550.000,00 per l'esercizio 2015 e per gli esercizi 2016 e 2017;
- l'aumento delle entrate da contribuzioni per la costituzione della pensione alle persone casalinghe iscritte per euro 500.000,00 rispetto ai 200.000,00 euro costituenti la previsione del bilancio iniziale 2014, cui, peraltro, corrispondono somme accertate, ad oggi, per euro 485.000,00; lo stesso stanziamento di euro 500.000,00 è previsto per il 2016 e per il 2017;
- una previsione di entrata da disinvestimenti finanziari pari a euro 8.200.000,00, a fronte di euro 8.180.000,00 iscritti nel bilancio 2014. L'importo corrisponde alle spese previste per la corresponsione delle pensioni alle persone casalinghe e per la restituzione di contribuzioni non dovute (euro 8.700.000,00) al netto delle entrate per contribuzioni versate dagli assicurati (euro 500.000,00). Lo stesso importo dei disinvestimenti è indicato nel bilancio 2016 e 2017;
- la previsione di entrate derivanti dalle assegnazioni della Provincia per la gestione delle provvidenze agli invalidi, ciechi e sordomuti nonché dal finanziamento di altre funzioni affidate dalla Giunta provinciale, pari a euro 116.400.000,00. Tale importo coincide con le risorse preordinate per tali finalità sul capitolo 401500 del bilancio di previsione della Provincia per l'esercizio finanziario 2015 del bilancio pluriennale 2015-2017, di cui al disegno di legge n. 52 approvato dal Consiglio provinciale in data 20 dicembre 2014. Anche per quanto concerne le previsioni sul bilancio pluriennale, il Collegio prende atto, pertanto, della corrispondenza con quanto previsto dal bilancio pluriennale 2015-2017 della Provincia (euro 118.000.000,00 sul 2016 ed euro 120.000.000,00 sul 2017);
- la previsione di entrate derivanti dalle assegnazioni della Provincia per l'erogazione dell'assegno di cura disciplinato dalla L.P. 24 luglio 2012, n. 15 "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19 e 29 agosto 1983, n. 29 in materia sanitaria": euro 10.000.000,00 sul 2015 e sugli anni 2016 e 2017;
- la previsione di entrata relativa alle assegnazioni della Provincia per l'erogazione dell'intervento di sostegno economico al reddito delle famiglie, previsto dall'articolo 35, comma 2, della L.P. 27 luglio 2007, n. 13: essa è pari a euro 10.000.000,00 per l'esercizio 2015 e per ciascuno degli esercizi 2016 e 2017;

- la conferma della previsione di entrata sul bilancio 2015 di euro 1.250.000,00, riflettente le assegnazioni della Provincia per l'erogazione dell'intervento di sostegno delle famiglie numerose, previsto dall'articolo 6, commi 1 e 5, della L.P. 2 marzo 2011, n. 1. Per gli anni 2016 e 2017, l'entrata presenta gli stessi valori;
- la previsione di entrate per assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione della quota di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale, ai sensi della L.P. 27 luglio 2007, n. 13, che risulta pari ad euro 600.000,00 per ciascun anno del triennio;
- un avanzo di amministrazione 2014 stimato prudenzialmente nell'importo di euro 4.505.567,00, a fronte di un avanzo risultante dal rendiconto 2013 e iscritto sul bilancio 2014 di 14.197.230,65. Concorrono a determinare l'avanzo presunto euro 125.000,00 dalla gestione delle provvidenze agli invalidi, ciechi e sordomuti, euro 1.500.000,00 riferiti all'assegno di cura, euro 10.000,00 dalla gestione dell'intervento a favore delle famiglie delle vittime di incidenti mortali sul lavoro, euro 55.000,00 dalla gestione del contributo a sostegno del potere d'acquisto, euro 500.000,00 dalla gestione del reddito di garanzia, euro 220.000,00 correlati al contributo per le famiglie numerose, euro 95.567,00 dalla gestione del nuovo contributo per le rette di affido e, infine, euro 2.000.000,00 sulla gestione delle leggi delegate dalla Regione in materia di previdenza integrativa.

2. SPESE

Gestione delle leggi delegate in materia di previdenza integrativa

Rispetto al 2014, le autorizzazioni di spesa evidenziano, in particolare:

- la previsione di euro 25.000,00 afferenti ai contributi sui versamenti volontari per la costituzione della pensione di vecchiaia all'INPS e per la costituzione della pensione complementare da parte delle persone casalinghe, in conseguenza del venire meno degli oneri arretrati connessi con la sanatoria disposta dal comma 2 dell'art. 5 della L.R. n. 3/2008;
- la riduzione della spesa per la concessione dei contributi sui versamenti per l'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti effettuati dai coltivatori diretti, coloni e mezzadri, che passa dallo stanziamento di euro 3.280.000,00 nel bilancio 2014 ad euro 3.080.000,00 in ciascun anno del triennio;
- la previsione di euro 20.000,00 quale spesa relativa al contributo integrativo dei versamenti effettuati nel fondo pensione per coltivatori diretti, coloni e mezzadri operanti in aziende zootecniche, le cui prime domande sono state raccolte a fine 2014. Stessa previsione di spesa per il 2016 e il 2017, in attesa della verifica puntuale dell'effettivo fabbisogno.

Per quanto concerne la gestione della “pensione alle persone casalinghe”, ormai limitata a coloro che hanno aderito alla relativa forma assicurativa entro il 24 luglio 2004, a fronte di entrate da contribuzioni per euro 500.000,00, sono previste spese per euro 8.620.000,00 con conseguente previsto disavanzo di circa euro 8.200.000,00, che è coperto con disinvestimenti finanziari di pari importo. Sui bilanci 2016 e 2017 è confermata la stessa spesa. L’incremento deriva dall’applicazione della perequazione automatica delle pensioni fissata dall’Amministrazione finanziaria (+0,3%) nel decreto 20 novembre 2014 (G.U. n. 280 del 2 dicembre 2014) e dall’incremento degli aventi diritto al netto delle cessazioni per decesso dei beneficiari.

Gestione delle provvidenze di cui alla L.R. n. 1/2005 – “Pacchetto famiglia”

Come rilevato in precedenza, le entrate per le provvidenze in esame sono previste in misura pari a euro 34.000.000,00. Delle stesse, una quota pari a euro 33.950.000 è finalizzata alla copertura del previsto fabbisogno per la concessione degli assegni al nucleo familiare, tenendo conto del corrispondente onere sostenuto nel 2014, euro 40.000,00 per la nuova esigenza relativa al contributo per la copertura dei periodi di assistenza a familiari non autosufficienti, di cui alla L.R. 18 febbraio 2005, n. 1, articolo 2, ed euro 10.000,00 attestati sul capitolo 2814 quale contributo per i periodi di lavoro a tempo parziale dedicati alla cura dei figli.

Analoghe risorse sono autorizzate sugli esercizi 2016 e 2017.

Gestione provvidenze agli invalidi

Le risorse disponibili per le provvidenze in esame ammontano a euro 116.525.000,00 derivanti dalle assegnazioni di competenza della Provincia per euro 116.400.000,00, oltre ad euro 125.000,00 quale quota vincolata dell’avanzo presunto. Di tale importo, euro 111.868.000,00 sono specificamente attestati per le provvidenze agli invalidi. Tale previsione di spesa tiene conto, da un lato, dell’aumento dei beneficiari conseguente all’invecchiamento della popolazione e dell’adeguamento automatico delle pensioni al citato indice di perequazione stabilito dal Ministero dell’economia e delle finanze e, dall’altro, dei risparmi conseguenti all’applicazione delle disposizioni della legge finanziaria provinciale 2015, in corso di emanazione, che assoggettano la concessione degli assegni integrativi al possesso dei requisiti ICEF. La restante quota delle risorse, pari a euro 4.406.000,00, è finalizzata: per euro 3.451.000,00 alle spese per la compilazione, l’aggiornamento e la trasmissione telematica delle dichiarazioni ICEF, per euro 13.000,00 per le spese inerenti all’attività del Comitato ICEF e per euro 568.000,00 alla copertura delle spese generali, mentre euro 500.000,00 sono accantonati sul fondo di riserva per spese obbligatorie e sul fondo di riserva per le spese impreviste ed euro 125.000,00 sono destinati alla digitalizzazione degli archivi dell’Agenzia.

Nei due esercizi successivi le previsioni risultano pari a euro 118.000.000,00 per il 2016 ed euro 120.000.000,00 per il 2017.

Gestione assegno di cura

Con riferimento all'intervento in esame sul bilancio 2015 sono previste spese per euro 11.500.000,00, di cui euro 10.000.000,00 finanziati con l'assegnazione di risorse dalla Provincia ed euro 1.500.000,00 quale quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto per l'anno 2014. Anche per gli esercizi 2016 e 2017 sono programmate risorse per euro 10.000.000,00.

Tenuto conto delle predette somme e di quelle riferite alla gestione degli invalidi, la pertinente U.P.B. 3.01 evidenzia stanziamenti pari ad euro 123.368.000,00 nel 2015, che diventano euro 124.719.000,00 nel 2016 ed euro 126.719.000,00 nell'anno 2017.

Intervento a sostegno del reddito delle famiglie (reddito di garanzia)

Con riferimento all'intervento in esame sul bilancio 2015 sono previste spese per 10.500.000,00, finanziati con euro 10.000.000,00 di assegnazione di risorse dalla Provincia, in calo rispetto all'anno precedente in relazione all'esigenza di razionalizzazione dell'intervento rispetto alle altre misure attivate in favore degli stessi destinatari, e per euro 500.000,00 quale quota vincolata del presunto avanzo di amministrazione per l'anno 2014. Per gli esercizi 2016 e 2017 sono state autorizzate risorse per euro 10.000.000,00 per ciascun esercizio.

Altri interventi

▪ Gestione dell'intervento a sostegno del reddito delle famiglie numerose

Sul bilancio 2015 sono previste spese per euro 1.470.000,00, finanziate con le risorse derivanti dai trasferimenti provinciali per euro 1.250.000,00 ed euro 220.000,00 quale quota vincolata del presunto avanzo di amministrazione per l'anno 2014. Le previsioni di spesa previste per ciascun esercizio finanziario 2016 e 2017 risultano essere pari ad euro 1.250.000,00.

▪ Gestione dell'intervento a sostegno dei famigliari delle vittime di incidenti mortali sul lavoro

Sul bilancio 2015 sono previste spese per euro 10.000,00 derivanti dall'avanzo di amministrazione presunto vincolato a tale finalità.

▪ Gestione dell'intervento a sostegno del potere d'acquisto delle famiglie.

Sul bilancio 2015 sono previste spese per euro 55.000,00 finanziato con il presunto avanzo vincolato a tale finalità.



- Gestione dell'erogazione delle quote di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale.

Sul bilancio 2015 sono previste spese per euro 695.567,00 coperte con assegnazioni provinciali (euro 600.000,00) e con l'avanzo di amministrazione presunto vincolato a tale finalità (euro 95.567,00), derivante dall'assegnazione di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 2227 di data 15 dicembre 2014.

Spese generali

In ordine alle spese in esame, il Collegio rileva la sostanziale invarianza delle spese di tesoreria e varie d'ufficio, previste in euro 550.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2015 -2017. Al fine della verifica del rispetto delle direttive provinciali volte al contenimento della spesa nel 2%, la previsione si ritiene giustificata in relazione al previsto aumento delle spese di tesoreria e di quelle di spedizione dovuto ai nuovi interventi programmati (rette di affido, contributo integrativo nel fondo pensione coltivatori diretti operanti in aziende zootecniche, etc.).

In secondo luogo rileva come sul bilancio 2015 non siano previste autorizzazioni di spesa sui capitoli 1350 e 1390 riguardanti, rispettivamente, le spese di funzionamento di natura "non obbligatoria" e quelle per consulenze.

Anche sul bilancio pluriennale non risultano autorizzazioni di spesa sui precitati capitoli.

Il Collegio prende atto, pertanto, che quanto previsto dalle direttive per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2063 del 29 novembre 2014 è stato rispettato sia in ordine alle disposizioni relative alle spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, sia in ordine al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di natura discrezionale afferenti ai servizi generali.

Per quanto riguarda le collaborazioni, l'Agenzia non ha previsto alcuna spesa, rispettando, anche in questo caso, i vincoli stabiliti dalle precitate direttive.

Il Collegio rileva, inoltre, come l'Agenzia non preveda acquisti di arredi e di autovetture, nel rispetto dei vincoli previsti dalla citata deliberazione di Giunta.

Il Collegio richiama l'attenzione sull'obbligo posto in capo all'Agenzia di avvalersi della centrale acquisti/centrale di committenza provinciale, degli altri strumenti di sistema e dei centri condivisi eventualmente attivati dalla Provincia.

Equilibrio del bilancio di competenza ai sensi dell'art. 15, L.P. n. 7/1979

In ordine all'equilibrio di bilancio, il Collegio, dati i vincoli inerenti alla destinazione delle entrate e sulla base delle esigenze relative alle singole provvidenze, prende atto che, come negli esercizi precedenti, la copertura delle spese correnti previste rende necessario utilizzare l'intero avanzo di amministrazione presunto per l'anno 2014, oltre all'impiego dei disinvestimenti finanziari di cui si è trattato in precedenza. In merito, il Collegio ricorda all'Agenzia di chiedere la necessaria autorizzazione alla Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di contabilità della Provincia, approvato con decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg..

Il Collegio verifica, inoltre, il rispetto dei vincoli di destinazione delle entrate evidenziando la corretta destinazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e tenuto conto del quadro normativo di riferimento, il Collegio, esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017, ritiene che il documento esponga contenuti rispondenti alle esigenze di sviluppo dell'Agenzia ed esprime parere favorevole all'adozione, da parte del Dirigente dell'Agenzia stessa, del bilancio di previsione 2015-2017 così come proposto, per il successivo inoltro agli organi competenti.

Non avendo altri punti da discutere, la riunione è chiusa alle ore 13.00.

Letto, approvato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott.ssa Adelisa CORSETTI



dott. Lorenzo BERTOLI



dott.ssa Elsa FERRARI



